

Curriculum

Felice Rappazzo

Dopo gli studi universitari e la laurea (1973, relatore il prof. Carlo Muscetta), è stato titolare di borsa di studio, poi ricercatore e professore associato, insegnando Letteratura Italiana Contemporanea presso l'Università di Catania, dapprima nella Facoltà di Lettere e Filosofia, successivamente in quella di Lingue e Culture straniere, e infine presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche. Gli sono stati affidati anche insegnamenti di Letteratura Italiana, Letterature comparate, Letterature europee moderne. Ha seguito migliaia di studenti ed è stato relatore in circa trecento tesi di laurea di vario livello. Si è impegnato anche in vari compiti gestionali, fra cui quello di Consigliere d'Amministrazione dell'Ateneo, per due mandati, e di Presidente del Corso di Laurea in Lingue e culture europee, euroamericane e orientali. È componente del consiglio scientifico della Fondazione Verga, e del Centro Studi Franco Fortini. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali (a Oxford, Praga, Varsavia, Vilnius, fra i principali), e tenuto corsi per studenti nella stessa Vilnius, a Rabat, a Tunisi, nell'ambito della collaborazione interuniversitaria.

I suoi campi di interesse e di lavoro hanno riguardato tanto la prosa quanto la poesia, la saggistica, la teoria letteraria, il dibattito critico e la didattica. Ha scritto su Elio Vittorini (al quale ha dedicato una monografia), Franco Fortini (con vari saggi in una raccolta dal titolo *Eredità e conflitto* e con una serie di interventi a convegni e libri collettivi in occasione del centenario della nascita), Luciano Bianciardi, Luigi Pirandello, Italo Svevo, Elio Pagliarani, Andrea Zanzotto, Beppe Fenoglio, Paolo Volponi, Carlo Levi, Luigi Di Ruscio, Gustave Flaubert, Honoré de Balzac, Johann Wolfgang Goethe, e altri; vari saggi di impianto teorico hanno riguardato Jacques Derrida, Galvano della Volpe, Ernst Bloch, René Girard, e vari interventi anche di studi sulle traduzioni, sulla questione del tema letterario, sulla didattica della letteratura. Ha partecipato alla fondazione della rivista "Allegoria", della quale è tuttora redattore. Ha collaborato, fra le altre, anche con le riviste "L'Ospite ingrato", "Moderna", "Le forme e la storia" e gli "Annali della Fondazione Verga". Su Verga ha pubblicato di recente, con Giovanna Lombardo, la raccolta delle recensioni (*Giovanni Verga fra i suoi contemporanei*, Rubbettino 2017) e vari saggi e studi, in particolare sulle novelle (*Libertà, Rosso malpelo, Storia dell'asino di san Giuseppe*) e sul processo della rappresentazione "realistica". Un saggio sui rapporti fra Ernesto de Martino e *I Malavoglia* è apparso nel volume collettivo *Apocalissi ora. Fine della storia e coscienza escatologica*, a c. di G. Gaeta e L. Lenzini, Quodlibet 2025. Ha partecipato alle "letture sceneggiate" dei singoli capitoli dei *Malavoglia* e di *Mastro- don Gesualdo* organizzati dalla fondazione Verga. In corso altri studi e approfondimenti.

Vari interventi di taglio teorico e/o didattico sono apparsi negli ultimi anni sulla rivista on-line *laletteraturaenoi.it*, sul sito *ospiteingrato.unisi.it*, e in altri siti on-line.

Catania, 13.4.2026

